

Codice scheda: ASC A4490503 (Microscheda: 3871C12/D3)
Luogo e data: TORINO - 31/07/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Copia della lett. circolare agli ispettori cui aggiunge una postilla aut.sulla propaganda missionaria in Patagonia presso l'Opera della Santa Infanzia.

Torino, 31 luglio 1885

Carissimo Monsignore rev.mo

1°. Quante messe sonosi celebrate in cotesta Ispettoria a conto dell'Oratorio in agosto? Cioè in Patagonia?
2°. Quante ne assegnate a noi da farsi celebrare?
3°. Se non l'hai ancora fatto, favorisci sollecitare la spedizione dei rendiconti amministrativi, ch'io attendo, come pure i voti degli esami dei chierici, ed il rendiconto morale del secondo trimestre.
4°. Ti unisco copia della distribuzione dei nostri spirituali esercizi, affinché preghiate per noi, onde riescano molto fruttuosi.
5°. Domenica scorsa ebbe luogo il pranzo degli antichi allievi dell'Oratorio col nostro amatissimo Padre Don Bosco e riuscì di comune letizia e consolazione; ieri vi fu quello degli ecclesiastici in cui si fecero anche vari brindisi pei nostri cari missionari e specie pel loro capo.
6°. La salute del nostro caro Padre quest'anno lascia molto a desiderare, preghiamo tutti di cuore per la conservazione di sanità così preziosa, e purtroppo quest'anno molto scadente.
7°. I bisogni della Chiesa del Sacro Cuore in Roma continuano. Mancano ancora le decorazioni, e poi vi sarà la costruzione dell'Ospizio. Quindi se potete raccogliere e mandarci oblazioni in copia per tale opera, il cuore dolcissimo di Gesù saprà ricompensare voi ed i benemeriti oblatori con le più elette benedizioni.
Il divino amore ci tenga ognora tutti uniti come un cuor solo ed un'anima sola per lavorare indefessamente nel divino servizio.

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua.

P. S. 1. Ti unisco copia di una lettera ricevuta dalla direzione dell'Opera della S. Infanzia. Come vedrai, in essa vi si fa un assegno di L. 1000, che ancora non potei esigere per l'assenza del Comm. Garelli. Si dice però che vi si farebbe un assegno più abbondante un altro anno se la direzione sapesse che voi già lavorate al di là del Rio Negro. Sarà pertanto conveniente che tu facendo una lettera di ringraziamento ribadisca il chiodo già da noi battuto che cioè da parecchi anni i missionari salesiani lavorano nell'interno della Patagonia nelle regioni degli infedeli e pagani. Anzi eravi anche un prospetto da riempire come quelli che già avete portati con voi, che rimase forse a Mathi presso Don Bosco.

2. Stiamo aspettando notizie di quel certo credito di oltre L. 17.000 del Canonico Martini, di cui il caro Don Riccardi ci scrisse che avete già riscosso L. 4000.

3. Ho rilevato da qualche lettera che il caro Don Savio venne fissato alla Misericordia. Oh quanto più volentieri avrei inteso che l'avessi condotto teco in Patagonia? Tu ne sai il motivo. Tuttavia non intendo con questo di far variare il tuo piano di guerra.

4. Di quando in quando nelle vostre lettere vi è qualche accenno a quelle certe somme che (1) furono percepite da noi per l'America. Io vi compatisco, ma parlando con te in confidenza ti posso assicurare che furono tutte confluite nel mantenere, curare ed istruire i missionari spediti in America in passato e da spedirsi in futuro. Ti dirò che siamo sempre all'ablative e però nell'impossibilità di fare spedizioni. Per altra parte tu puoi facilmente capire che qualora anche io avessi danaro, non sarei libero di spedirne dove voglio. Tuttavia ritieni che se avvenisse il caso di averne costì gran bisogno, scrivendo al caro Don Bosco, non vi lascerà certamente incagliati.

(1) allude spec. a L. 50.000 della contessa Stakfoole, dimorante a Bonn.

5. Finalmente non posso a meno che pregarti di fare i nostri complimenti al tuo caro segretario Don Riccardi che ci tiene sempre informati di ogni cosa. Digli pure che abbiamo ricevuto tutte le sue lettere tanto io, quanto Don Lazzerò, Don Bonetti, Don Lemoyne, Don Sala e Don Durando e che tutti lo ringraziamo di cuore.

6. Il caro Don Reviglio parroco del Nichelino ha fatto nel corso di

questo mese la festa della Santa Infanzia. L'ammontare della questua ascese a L. 80, che io fedelmente notai a vostro credito verso il Capitolo Superiore, avendo esso tutto versato a mie mani in tuo aiuto. Di modo che se gli vorrai scrivere un motto in proposito farai molto bene.

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 32

31 Luglio 1885

Carissimo Monsignore Revmo.

- 1.^o Quante Messe sono celebrate in cotesta Synodo a conto dell'Oratorio in Agosto? Cioè in Patagonia?
- 2.^o Quante ne assegnate a noi da farsi celebrare?
- 3.^o Se non l'hai ancor fatto, favorisci sollecitare la spedizione dei rendiconti Amministrativi, ch'io attendo, come pure i voti degli esamini Chierici, ed il rendiconto morale del 2.^o trimestre.
- 4.^o Ci unisci copia della distribuzione dei nostri spirituali esercizi, affinché preghiati per noi, onde riescano molto fruttuosi.
- 5.^o Domenica scorsa ebbe luogo il pranzo degli antichi allievi dell'Oratorio col loro e nostro amatissimo Padre S. Bosco e riuscì di comune letizia e consolazione; riedi vi fu quello degli ecclesiastici in cui si fecero anche vari brindisi per i nostri cari Missionarii ^{specie in} pel loro Capo.
- 6.^o La salute del nostro caro Padre quest'anno lascia molto a desiderare, preghiamo tutti di cuore per la conservazione di sanità così preziosa, e pur troppo quest'anno molto ^{scadente} in pericolo.
- 7.^o I bisogni della Chiesa del S. C. in Roma continuano. Mancano ancora le decorazioni, poi vi sarà la costruzione dell'Oratorio. Quindi se potete raccogliere e mandarci obblazioni in copia per tale opera, il Cuore dolcissimo di Gesù saprà ricompensare voi ed i benemeriti obblatori colle più elette benedizioni. Il divino amore ci tenga ognora tutti

3871 e 12

uniti come un cuor solo ed un'anima sola per lavorare indefessamente nel Divino servizio.

Questo Aff. mo in G. ebb.

Sac. Michele Rua

P.S. 1. Vi unisco copia di una lettera ricevuta dalla Direzione dell'Opera nella S. Infanzia. Come vedrai, in essa vi si fa un assegno di L. 1000, che ancora non poter esigere per l'assenza del Canz. Gazelli. Si dice però che vi si farebbe un assegno più abbondante un altro anno se la Direzione sapesse che voi già lavorate al di là del Rio Negro. Sarà pertanto conveniente che tu facendo una lettera di ringraziamento ribadisci il chiedo già da voi battuto che cioè da parecchi anni i Missionari Salesiani lavorano nell'interno della Patagonia nelle regioni degl'infedeli e pagani. Anzi eravi anche un progetto da riempire come quelli che già avete portati con voi, che rimase forse a Matthi per il D. Rossi.

2. Stiamo aspettando notizie di quel certo credito di oltre L. 1750 del Canz. Martini, di cui il caro D. Riccardi ci scrisse che avete già rimesso L. 450.

3871 D1

3. ho ribatito da qualche lettera che il caro D. Savio venne fittato alla Misericordia. Oh quanto più volentieri avrei inteso che l'avessi condotto teo in Patagonia! Tu ve sai il motivo. Tuttavia non intendo con questo di far variare il tuo piano di guerra.

4. Di quando in quando nelle vostre lettere vi è qualche accenno a quelle certe somme che furono percepite da noi per l'America. Io vi compatisco, ma parlando con te in confidenza ti posso assicurare che furono tutte consumate nel mantenere, educare ed istruire i missionari spediti in America in passato e da spedirsi in futuro. - Ci dirò che siamo sempre all'ablativo e però nell'impossibilità di fare spedizioni. Per altra parte tu puoi facilmente capire che qualora anche io avessi danaro, ben faticato libero di spedire ^{ove voglio} ~~costo~~. Tuttavia ritieni che se avvenisse il caso di averne costui gran bisogno, scrivendo al caro D. Rossi, non vi lascerà certamente incagliati.

(1) allude spec. a 50 mila lire della confessa ^{Reform} ~~Stakfole~~, dimoranti a Brown

3871 D2

5. Finalmente non posso a meno che pregarti
di fare i nostri complimenti al tuo caro
segretario & Riccardi che ci tiene sempre
informati di ogni cosa. Digli pure che abbiamo
ricevuto tutte le tue lettere tanto io, quanto
D. Lazzero, D. Bonetti, D. Lemoyne, D. Salas & Dur
rando e che tutti lo ringraziamo di cuore.

6. Il caro D. Reviglio Saraco del Michelino ha
fatto nel corso di questa mese la festa della S. Fu
fanzia & l'ammontare della questua ascese
a L. 80, che io fedelmente notai a vostro
credito verso il Capit. Sup., avendo esso tutto ver
sato a mie mani in tuo ajuto. Di modo che
se gli vorrai scrivere un motto in proposito
farai molto bene.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490503

7871 0 3